

# L'OPERAIO ITALIANO DI MONTEVIDEO

Proprietario: FRANCESCO TOCCI

UFFICI DEL GIORNALE  
25 DI AGOSTO N. 58

Telefono « La Uruguay » N. 1807

AGENZIA IN B. ARHS: VITTORIA 572

ABBONAMENTI

Nella Capitali: lire un mese. . . . . 1.00

Dipartimenti e fuori America: . . . . . 1.00

Posti dell'Umano postale. . . . . 1.40

Posti fuori dell'Umano. . . . . 1.80

BIMESTRIE ED ANNO IN PROPORTIONE

Un numero separato. . . . . 0.04

Un numero orizzontale. . . . . 0.04

Il giornale si pubblica nella tipografia di sua proprietà tutti i giorni meno i seguenti ai festivi.

Non si tiene conto di annulli.

L'OPERAIO ITALIANO DI MONTEVIDEO

MONTEVIDEO, 2 AGOSTO 1889

Emigrazione e statistica

VITA ESTIVA

Roma, 5 luglio 1889.

Un manifesto annuncia che ieri cominciò al «Café-concert» della Varietà la seconda stagione estiva. In volgare ciò vuol dire che da ieri il caffè restò chiuso, o non si aprirà che a Novembre.

Era luogo di ritrovo di giovanetti e di donne piacevoli, durante tutto l'inverno si pattinava nell'ampio salone del caffè. Attualmente il terzino o belzebre appassite, divisevano il pubblico con le loro canzonette, il tutto capitali sono deserti durante l'estate. Oggi lunghi borghesi che ha cento lire da spendere, cerca subito una stazione balneare od una casetta in campagna. Quindi a Roma, come a Parigi, come a Berlino.

In Italia vi è ancora qualche pregiudizio intorno al clima ed alla temperatura della capitale nell'estate. Con un po' di buona volontà si riuscirà a distinguere.

Negli anni passati vi fu in questo senso qualche tentativo che riuscì bene, o se si vanno parcelli alberghi e restaurants o caffè si sono affrettati a chiuderlo lo porto, il fatto proviene dalle attuali condizioni eccezionali.

Non perché in Roma di estate faccia più caldo che altrove; ma è perché a Roma ora ci sono quattro.

PASQUINO.

DIVAGAZIONI GIORNALISTICHE

TRA VISIONI E REALTÀ

Mi godeva un mondo... mi stava in pancia con un vecchio libraio in mano a una pipetta da due soldi fritti la tabacca, aspirando un buon caffè che poteva rilassarmi con quello del famigerato Tupi-Bal-

lo... e cogli occhi socchiusi come un gatto.

Il giorno passato questa capie che si posa anche sulla rappresentanza del Circolo che da Mameli s'affacciò, si recò a Campo Verano ad appendere una corona sulla tomba del Koerner italiano.

A Novembre dunque.

Ei anche ieri il Poma ha riunito tutti gli avventori del suo negozio ed ha dato il pranzo di addio.

Così anche il «Restaurant al risotto» si è chiuso.

Era ritrovò principalmente di lombardi: connessi viaggiatori o giornalisti radicati, qualche impiegato o parecchi commercianti.

Gento allegria tutta, dallo bello faccione tono e contente, reso rubicondo dal molto riso e da borbottante vino.

Il proprietario rispirò il negozio a novembre.

Ora pensa' solo allo stabilimento che ha pianamente a Porto d'Anzio.

Chiusi sono l'Hotel Bristol, l'Albergo della Pace ecc. Altri chiudono fra giorni. Ve n'è di quelli che non potendo ancora starzarsi di qualche avventuroso ritardatario, lasciano aperto solo un usciolino, che non invoglia ad entrare.

Voi vedete che siano in piena stagione con tutte le conseguenze che essa produce sulla vita romana.

Il Parlamento è ancora aperto, ma i deputati sono impegnati a andar via.

L'ufficio di presidenza fa innalzare ogni giorno dal pompiere la cupola di Montecitorio, anche perché l'elevata temperatura potrebbe aver delle conseguenze sullo stato mentale dei nostri deputati. Dio sì senza lo iniziativo che leggi e fardeleggi. E che scene succederanno alla Camera! In Francia queste precauzioni sono state trascurate, e così si spiegano le cose disegnate dello quale il telegrafo le dà sempre così abbandonati particolari.

Dicono che Fon Bourguet, questore della Camera, sia studiandosi insieme ad un ingegnere, l'applicazione di tubi refrigeranti nell'aula. E sarebbe una misura di precauzione assolutissima.

Tutta sola crisi ha fatto la Camera nostra in luglio, e fu la più irragionevole, la più

sorda la somma ch'era vicina a ricevere, ed il suo uso mostrava la sua soddisfazione per l'afaro che stava per concludere.

Egli aveva preso a nolo una vettura per recarsi a Grenelle, ed andava come un agiato proprietario al castello, dove nessuno lo conosceva all'interno di Vincenz.

Inconciava ad imbrunire, quando la strada, lasciata la strada inadatta che menava a Dieppa, entrò in quella che conduceva al castello di Grenelle. In Parigi non era ancora giunta la notizia del misfatto che era qui stato commesso.

Anche il notabolo Perroquet lo ignorava; egli aveva solo sentito parlare della morte del vecchio conte, e perciò si era posto in viaggio, col vero testamento in tasca, per risolvere il premio promesso.

La vettura si venne avvicinando a poco a poco al vecchio e vasto edifizio, avvolto ormai nella oscurità della sera o si era appena fermata dinanzi al portone, ed ecco il castellano venir fuori per aprire lo sportello.

— Conducetemi dal signor conte Vincenzo di Grenelle, disse al castellano il vecchio conte.

— Voi siete pronto a ricevermi, signor conte, disse Vincenzo, sapete già che è qui avvenuto?

Perroquet si sedette come un uomo che ha cognizione degli usi del mondo.

— Voi siete punctuale, Perroquet, disse Vincenzo, sapete già quel che è qui avvenuto?

Perroquet si sedette come un uomo che ha cognizione degli usi del mondo.

— Voi vorrei recarvi disturbo, signor conte, disse egli, ma ho bisogno di dirvi!

— Voi siete punctuale, Perroquet, disse Vincenzo, sapete già quel che è qui avvenuto?

Perroquet si sedette come un uomo che ha cognizione degli usi del mondo.

— Voi siete punctuale, Perroquet, disse Vincenzo, sapete già quel che è qui avvenuto?

Perroquet si sedette come un uomo che ha cognizione degli usi del mondo.

— Voi siete punctuale, Perroquet, disse Vincenzo, sapete già quel che è qui avvenuto?

Perroquet si sedette come un uomo che ha cognizione degli usi del mondo.

— Voi siete punctuale, Perroquet, disse Vincenzo, sapete già quel che è qui avvenuto?

Perroquet si sedette come un uomo che ha cognizione degli usi del mondo.

— Voi siete punctuale, Perroquet, disse Vincenzo, sapete già quel che è qui avvenuto?

Perroquet si sedette come un uomo che ha cognizione degli usi del mondo.

— Voi siete punctuale, Perroquet, disse Vincenzo, sapete già quel che è qui avvenuto?

Perroquet si sedette come un uomo che ha cognizione degli usi del mondo.

— Voi siete punctuale, Perroquet, disse Vincenzo, sapete già quel che è qui avvenuto?

Perroquet si sedette come un uomo che ha cognizione degli usi del mondo.

— Voi siete punctuale, Perroquet, disse Vincenzo, sapete già quel che è qui avvenuto?

Perroquet si sedette come un uomo che ha cognizione degli usi del mondo.

— Voi siete punctuale, Perroquet, disse Vincenzo, sapete già quel che è qui avvenuto?

Perroquet si sedette come un uomo che ha cognizione degli usi del mondo.

— Voi siete punctuale, Perroquet, disse Vincenzo, sapete già quel che è qui avvenuto?

Perroquet si sedette come un uomo che ha cognizione degli usi del mondo.

— Voi siete punctuale, Perroquet, disse Vincenzo, sapete già quel che è qui avvenuto?

Perroquet si sedette come un uomo che ha cognizione degli usi del mondo.

— Voi siete punctuale, Perroquet, disse Vincenzo, sapete già quel che è qui avvenuto?

Perroquet si sedette come un uomo che ha cognizione degli usi del mondo.

— Voi siete punctuale, Perroquet, disse Vincenzo, sapete già quel che è qui avvenuto?

Perroquet si sedette come un uomo che ha cognizione degli usi del mondo.

— Voi siete punctuale, Perroquet, disse Vincenzo, sapete già quel che è qui avvenuto?

Perroquet si sedette come un uomo che ha cognizione degli usi del mondo.

— Voi siete punctuale, Perroquet, disse Vincenzo, sapete già quel che è qui avvenuto?

Perroquet si sedette come un uomo che ha cognizione degli usi del mondo.

— Voi siete punctuale, Perroquet, disse Vincenzo, sapete già quel che è qui avvenuto?

Perroquet si sedette come un uomo che ha cognizione degli usi del mondo.

— Voi siete punctuale, Perroquet, disse Vincenzo, sapete già quel che è qui avvenuto?

Perroquet si sedette come un uomo che ha cognizione degli usi del mondo.

— Voi siete punctuale, Perroquet, disse Vincenzo, sapete già quel che è qui avvenuto?

Perroquet si sedette come un uomo che ha cognizione degli usi del mondo.

— Voi siete punctuale, Perroquet, disse Vincenzo, sapete già quel che è qui avvenuto?

Perroquet si sedette come un uomo che ha cognizione degli usi del mondo.

— Voi siete punctuale, Perroquet, disse Vincenzo, sapete già quel che è qui avvenuto?

Perroquet si sedette come un uomo che ha cognizione degli usi del mondo.

— Voi siete punctuale, Perroquet, disse Vincenzo, sapete già quel che è qui avvenuto?

Perroquet si sedette come un uomo che ha cognizione degli usi del mondo.

— Voi siete punctuale, Perroquet, disse Vincenzo, sapete già quel che è qui avvenuto?

Perroquet si sedette come un uomo che ha cognizione degli usi del mondo.

— Voi siete punctuale, Perroquet, disse Vincenzo, sapete già quel che è qui avvenuto?

Perroquet si sedette come un uomo che ha cognizione degli usi del mondo.

— Voi siete punctuale, Perroquet, disse Vincenzo, sapete già quel che è qui avvenuto?

Perroquet si sedette come un uomo che ha cognizione degli usi del mondo.

— Voi siete punctuale, Perroquet, disse Vincenzo, sapete già quel che è qui avvenuto?

Perroquet si sedette come un uomo che ha cognizione degli usi del mondo.

— Voi siete punctuale, Perroquet, disse Vincenzo, sapete già quel che è qui avvenuto?

Perroquet si sedette come un uomo che ha cognizione degli usi del mondo.

— Voi siete punctuale, Perroquet, disse Vincenzo, sapete già quel che è qui avvenuto?

Perroquet si sedette come un uomo che ha cognizione degli usi del mondo.

— Voi siete punctuale, Perroquet, disse Vincenzo, sapete già quel che è qui avvenuto?

Perroquet si sedette come un uomo che ha cognizione degli usi del mondo.

— Voi siete punctuale, Perroquet, disse Vincenzo, sapete già quel che è qui avvenuto?

Perroquet si sedette come un uomo che ha cognizione degli usi del mondo.

— Voi siete punctuale, Perroquet, disse Vincenzo, sapete già quel che è qui avvenuto?

Perroquet si sedette come un uomo che ha cognizione degli usi del mondo.

— Voi siete punctuale, Perroquet, disse Vincenzo, sapete già quel che è qui avvenuto?

Perroquet si sedette come un uomo che ha cognizione degli usi del mondo.

— Voi siete punctuale, Perroquet, disse Vincenzo, sapete già quel che è qui avvenuto?

Perroquet si sedette come un uomo che ha cognizione degli usi del mondo.

— Voi siete punctuale, Perroquet, disse Vincenzo, sapete già quel che è qui avvenuto?

Perroquet si sedette come un uomo che ha cognizione degli usi del mondo.

— Voi siete punctuale, Perroquet, disse Vincenzo, sapete già quel che è qui avvenuto?

Perroquet si sedette come un uomo che ha cognizione degli usi del mondo.

— Voi siete punctuale, Perroquet, disse Vincenzo, sapete già quel che è qui avvenuto?

Perroquet si sedette come un uomo che ha cognizione degli usi del mondo.

— Voi siete punctuale, Perroquet, disse Vincenzo, sapete già quel che è qui avvenuto?

Perroquet si sedette come un uomo che ha cognizione degli usi del mondo.

— Voi siete punctuale, Perroquet, disse Vincenzo, sapete già quel che è qui avvenuto?

Venerdì, 2 Agosto 1889

## L'OPERAIO ITALIANO DI MONTEVIDEO

Anno I. — Número 128

**della dogna.** Egli fu ultimo del solito brutto viaggio di voler compiere dal Transvaal, e non poté più tornare in patria, se non in seguito del transito della data. Fino a volte appunto sconcerse sarà fatto per fermare, ma disastrosamente cadde il ferro per gli passarono sul piede ai suoi compagni di viaggio.

Il suo caso è stato considerato di Casteria, dove dovrà sopportare l'impunito del piede.

**Le grida dei ladri** — La Commissariata della 4<sup>a</sup> sezione ha inviato all'ufficio centrale di polizia un individuo che venne arrestato, e che, rilasciato, esce, gridando con grossi gesti come sono a dono di certo guadagni Andurini.

Quello riguarda il presidente del Consiglio.

Quelli al cui coraglio a quanto paura non andrà di porsi con la intraprendenza, dopo un mal riuscito tentativo di reazione.

Dopo essere stato salito alla valente signora Tevese noterà la parte di Casteria, in cui ella fa emergere tutta la sua grande fermezza.

Splendida sera quindi salato sera, alla quale siamo costretti non solo degli snaturi del nostro paese.

**Teatro Città**

La serata ora si sarà già stata buona per il pubblico, e la nostra si celebra oggi.

**Confusione in una dispensa** — Lo spettacolo, specialmente se non fatto da dottori, condanna sempre a niente.

Il Signor Città, attore di Casteria, lo spettacolo lo ha messo in un caffè situato in via Piozzi, mentre nel suo teatro.

Il ballo ha apprezzato subito, soltanto da un'infelice scena di frottola.

Certo, dove si sa, si deve fare a meno.

L'inganno, bensì, patologico in sé, non era però la pura colpa di quel teatro.

E' sempre la stessa che, dopo un calore di venti bollettini, i quali, dopo una calore di venti minuti, gli hanno dato la vittoria.

Nella prima della domenica del suo debutto, il Signor Città, eletto a lui il nome.

Sorvoli il dire che il Gionante viene riconosciuto e condannato.

Chiediamo infatti queste linee, brilla missato, un successo al brilla missato.

Vediamo le alette, sono apparse ormai da tre settimane, e il Signor Città è stato nominato da tutti il Re della Città.

Il Signor Città, eletto a lui il nome.

Il Sign

